



# Regione Molise

Giunta Regionale

Il Vicepresidente - Michele Petrarola

Prot. n. 1692/2015

29/06/2015

Alla cortese attenzione  
Commissione Regionale Tripartita

E p.c.  
Direttore Regionale INPS Molise  
Dott. Lucio Paladino  
Via Zurlo, 11  
86100 Campobasso

Servizio Politiche per l'Occupazione  
Dott. Claudio Iocca  
Via Toscana, 51  
86100 Campobasso

**Oggetto: AA.SS. in deroga – Annualità 2014 – D.I. n. 89936 dell'8 maggio 2015.**

Nel trasmettere alla Vostra attenzione la nota del Dirigente del Servizio Politiche per l'Occupazione, Dott. Claudio Iocca sulla materia in oggetto, si resta in attesa delle verifiche istruttorie avviate in sede tecnica propedeutiche alla riconvocazione della Commissione Tripartita Regionale.

Distinti saluti.

Campobasso, 29 giugno 2015

L'Assessore  
Michele Petrarola



**REGIONE MOLISE**  
**Direzione Generale della Giunta - AREA III**  
**Servizio Politiche per l'Occupazione**

PROT. n. 1559/2015  
17/06/2015

Spett.le **INPS**  
C.A. Dott. Lucio Paladino  
Direttore Regionale  
[lucio.paladino@inps.it](mailto:lucio.paladino@inps.it)

Dott. Fabrizio Giorgilli  
Direttore Provinciale Sede CB  
[fabrizio.giorgilli@inps.it](mailto:fabrizio.giorgilli@inps.it)

Dott. Luigi Pastò  
[luigi.pasto@inps.it](mailto:luigi.pasto@inps.it)  
Dott. Luigi De Bernardo  
[luigi.debernardo@inps.it](mailto:luigi.debernardo@inps.it)  
Responsabili prest. Sostegno Reddito

Spett.le **ITALIA LAVORO SpA**  
C.A. Dott. Nino Cordisco  
Coordinatore Regionale  
[ncordisco@italialavoro.it](mailto:ncordisco@italialavoro.it)

e, p.c. **ASSESSORE AL LAVORO**  
Michele Petrarroia  
[segreteria.petrarroia@regione.molise.it](mailto:segreteria.petrarroia@regione.molise.it)

LORO SEDI

**Oggetto: AA.SS. in deroga – Annualità 2014 – D.I. 89936 dell'8 maggio 2015.**

Com'è noto a codesto Istituto, in data 12 giugno 2015 la Commissione Regionale Tripartita ha affrontato, tra i vari argomenti all'O.d.G., la problematica riferita agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 e, in particolare, la questione della percorribilità della procedura di riconoscimento dello strumento della mobilità in deroga in favore dei lavoratori espulsi dai processi produttivi che, avendo formalizzato apposita istanza di accesso al beneficio in data successiva alla emanazione del decreto interministeriale 83473 del 1° agosto 2014, risultavano possedere i requisiti previsti dalla regolamentazione regionale, ove esistente, e comunque riferita a periodo antecedente a tale atto amministrativo.

Sul punto, rileva la circostanza che il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito delle operazioni di chiusura delle competenze relative l'annualità 2014, ha ritenuto di assegnare alle regioni ulteriori risorse finanziarie per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con l'inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle rispettive Regioni di riferimento.

Ai sensi del D.I. 89936 dell'8 maggio 2015, alla Regione Molise risultano dunque assegnati, a tal fine, € 14.266.499,00.



**REGIONE MOLISE**  
**Direzione Generale della Giunta - AREA III**  
**Servizio Politiche per l'Occupazione**

Rispetto alla complessiva dotazione finanziaria disponibile, l'Amministrazione regionale ha finora provveduto a definire - in termini prioritari - le concessioni dei trattamenti in parola sia con riferimento all'istituto della cassa integrazione guadagni in deroga, in favore di tutti i lavoratori in possesso dei prescritti requisiti che hanno presentato istanza successivamente all'entrata in vigore del richiamato decreto interministeriale, sia con riferimento all'istituto della mobilità in deroga, anche a copertura dei periodi pregressi alle istanze, a far data dal 1° gennaio 2014 e per n. 943 lavoratori, a fronte di una platea di potenziali beneficiari di circa n. 2.850 soggetti.

A tanto si è provveduto, sulla base di una specifica intesa formalizzata tra la competente Direzione generale del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, l'INPS e la Regione Molise che, nel validare la possibilità di accoglimento delle istanze, pur riferite a periodi antecedenti la data di emanazione del D.I., ha consentito l'accesso allo strumento di tutela del reddito a quei lavoratori che versavano nelle condizioni soggettive e oggettive contemplate dal decreto medesimo.

Con apposito Messaggio INPS n. 3244 del 12 maggio 2015, sono state nel frattempo definite le procedure di pagamento per i trattamenti di Cig in deroga e mobilità in deroga relativi ai periodi di competenza 2014, proprio sulla base delle ulteriori risorse assegnate con il citato D.I. 89936.

Con successiva Circolare n. 107 del 27 maggio 2015, quindi, nell'ambito della generale ricognizione dei criteri di concessione dei trattamenti in parola, si è in particolare confermata [paragrafo 5, lettera b)] l'ipotesi di spettanza dei trattamenti di mobilità anche in favore dei lavoratori che, alla data di decorrenza del trattamento, non avessero mai beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga né di altro strumento di tutela del reddito a seguito della cessazione del rapporto di lavoro.

Tanto richiamato, la Commissione Regionale Tripartita ha dunque dato mandato alla scrivente struttura di verificare, di concerto con codesto Istituto e avvalendosi altresì del supporto tecnico di Italia Lavoro, ogni e diverso percorso operativo finalizzato al possibile riconoscimento dei trattamenti di mobilità in deroga (evidentemente fino a concorrenza delle risorse finanziarie residualmente disponibili rispetto alla iniziale dotazione di cui sopra detto) anche ai lavoratori che, avendo presentato istanza successivamente alla data di emanazione del D.I. 83473 del 1° agosto 2014, non sono stati ad oggi ammessi al beneficio ai sensi dei criteri soggettivi e oggettivi indicati nel decreto medesimo.

Si tratta, in particolare, di circa 1900 lavoratori che, avendo presentato istanza riferita a un arco temporale antecedente a quello della emanazione del decreto versavano – a differenza dei n. 943 lavoratori per i quali si è finora provveduto all'accoglimento – in una condizione soggettiva e oggettiva compatibile con il previgente sistema di regolamentazione.

Risulta di ogni evidenza il significativo e positivo impatto sociale che l'eventuale, auspicata estensione a tale categoria di lavoratori del beneficio in parola determinerebbe.

Per tale ragione, la Commissione Regionale Tripartita ha ritenuto di aggiornare a brevissima scadenza i propri lavori per procedere, all'esito degli incombeni istruttori che con la presente si chiede di condividere, alla validazione del percorso operativo che sarà eventualmente prospettato.

Il Direttore del Servizio (\*)  
Dott. Claudio IOCCA

(\*) La presente nota è firmata digitalmente (ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)